

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA UNICA

[DOC. 2 della busta telematica “Documentazione amministrativa”]

Spett.le
ACSM-AGAM S.p.A.
Via P. Stazzi n. 2
22100 COMO

Oggetto: Servizio sostitutivo di mensa reso a mezzo di buoni pasto in forma elettronica, per il personale di ACSM-AGAM S.p.A. e di alcune Società del Gruppo (settori estranei).
Dichiarazione sostitutiva unica [DOC. 2 della busta telematica “Documentazione amministrativa”].

Il sottoscritto
nato il a
in qualità di
dell’impresa
con sede legale in
codice fiscale n.
partita iva n.
numero di telefono
numero di fax
indirizzo pec

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle conseguenze penali ed amministrative per chiunque rilasci dichiarazioni false e/o mendaci secondo quanto disposto dall'art. 76 dello stesso Decreto:

2.1) l’insussistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione a una procedura d’appalto o concessione, nonché di divieto della possibilità di essere affidatari di subappalti oltre che della possibilità di stipulare i relativi contratti – motivi di esclusione previsti dall’art. 80 del D. Lgs. n.

50/2016 e ss.mm.ii. – ossia:

- I. che nei propri confronti non sono stati emessi né sentenza definitiva di condanna, né decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, né sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per alcuno dei reati indicati al comma 1 dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., e precisamente:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-*bis* del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-*bis* ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-*quater* del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita dall'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-*bis*, 346-*bis*, 353, 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter.l* del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite

con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- II. che non sussiste alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 né alcun tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- III. che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito [*costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione; costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015*];
- IV. che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. [*obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X dello stesso decreto*];
- V. che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, e che nei suoi riguardi non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- VI. che l'impresa non si è resa colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità [*tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito*

di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della Committente o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione];

- VII. che la partecipazione dell'impresa non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- VIII. che la partecipazione dell'impresa non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento dell'impresa stessa nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- IX. che l'impresa non è stata soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- IX-bis. che l'impresa non presenta nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- IX-ter. che l'impresa non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- X. che l'impresa non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- XI. che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- XII. (*barrare la parte di testo che interessa*)
 - ☐ che l'impresa non è assoggettata agli obblighi previsti dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68, in ordine all'assunzione di lavoratori disabili; (*nel caso di imprese che occupano non*

più di 15 dipendenti, oppure che occupano da 15 a 35 dipendenti e non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

oppure:

- ❑ che l'impresa ha ottemperato – e ottempera tuttora – agli obblighi previsti dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68, in ordine all'assunzione di lavoratori disabili; *(nel caso di imprese che occupano più di 35 dipendenti, oppure che occupano da 15 a 35 dipendenti e abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)*

XIII. *(barrare la parte di testo che interessa)*

- ❑ che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

oppure:

- ❑ che, essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale - aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 – ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

oppure:

- ❑ che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale - aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 – non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

XIV. che l'impresa non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

2.2) di accettare, senza condizione o riserva alcuna – e di impegnarsi sin d'ora a rispettare - tutte le norme e le disposizioni contenute nell'avviso / disciplinare e in tutti i restanti documenti di gara, di seguito specificati:

- Capitolato speciale di appalto;

- Condizioni Generali per Contratti Forniture Servizi 07 2017 - SETTORI ESCLUSI ESTRANEI;

2.3) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, delle condizioni contrattuali e di tutti i relativi oneri;

2.4) di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione dell'offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

2.5) *(barrare e, ove necessario, compilare la parte di testo che interessa)*

che intende eventualmente subappaltare le seguenti parti del servizio oggetto dell'appalto:

.....;

.....;

.....;

.....;

.....;

.....;

.....;

.....;

.....;

.....;

oppure:

che non intende subappaltare nessuna parte del servizio oggetto dell'appalto;

2.6) di impegnarsi a non richiedere rimborsi o compensi di sorta per tutte le spese sostenute per la partecipazione alla gara;

2.7) di mantenere valida ed impegnativa l'offerta per 180 (centoottanta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

2.8) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare integralmente - nei confronti del personale alle dipendenze del Concorrente - il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni *[fermo restando che il Concorrente stesso è responsabile in solido dell'osservanza*

delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto];

- 2.9) che il numero di fax e/o l'indirizzo di posta elettronica dell'impresa ai quali va inviata ogni comunicazione inerente alla gara da parte della Committente sono quelli di seguito riportati:
.....;
- 2.10) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- 2.11) di non partecipare alla presente gara in forma singola e come componente di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio o di un GEIE a loro volta partecipanti allo stesso appalto;
- 2.12) di essere a conoscenza della normativa vigente in materia di responsabilità amministrativa della persona giuridica e in particolare di quanto disposto dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n.231;
- 2.13) di aver letto ed esaminato il contenuto del Codice Etico e del Modello 231 della Committente, consultabili sul sito internet www.acsm-agam.it, di accettare e rispettare i principi e le regole in essi esplicitati;

(nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti):

- 2.14) di specificare di seguito le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna impresa facente parte del costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE:
.....;
.....;
.....;
.....;
.....;
.....;
.....;
.....;
.....;

2.15) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alle vigenti disposizioni di legge in materia di raggruppamenti temporanei di imprese, consorzi ordinari e GEIE;

2.16) (*barrare la parte di testo che interessa*)

- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa di seguito indicata: (*specificare **denominazione o ragione sociale, sede legale e codice fiscale***)

.....,
qualificata come mandatario del costituendo raggruppamento temporaneo.

oppure:

- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad accettare il mandato collettivo speciale con rappresentanza che verrà conferito da parte dei mandanti del costituendo raggruppamento temporaneo.

....., li

FIRMA

.....

N.B. - Alla dichiarazione deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del firmatario, in corso di validità.